



Lazio Percorsi Triennali

**2007
2013 POR**
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

FONDO SOCIALE EUROPEO
Obiettivo Competitività Regionale
e Occupazione



Unione europea
Fondo sociale europeo



Fondo Sociale Europeo



MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI



**REGIONE
LAZIO**

ASSESSORATO ALL' ISTRUZIONE
DIRITTO ALLO STUDIO E
FORMAZIONE

Sono oggi oltre 8.000 i giovani iscritti ai Percorsi Triennali d'Istruzione e Formazione professionale nell'anno formativo 2008-2009, di cui oltre 5.000 ragazzi e quasi 3.000 ragazze. Di questi oltre 1.200 sono di cittadinanza straniera e 250 disabili. Si tratta di una significativa azione contro la dispersione scolastica e formativa, a favore dell'innalzamento dei profili di Istruzione e Formazione professionale e di "seconda opportunità" per ragazzi a forte rischio di abbandono o con una vocazione più orientata al "saper fare" e all'inserimento nel lavoro.

L'obiettivo indicato dal Consiglio europeo di Lisbona per il 2010 a tutti gli Stati membri è di ridurre il numero dei giovani ventenni senza una qualifica o senza diploma a non oltre il 10%.

Prioritario, naturalmente, è il sostegno all'Istruzione e non certo il ridurre l'impegno finanziario nella scuola, come sta avvenendo nel nostro Paese. Il secondo obiettivo è quello di attuare una diversa articolazione dell'offerta formativa come quella dei Percorsi Triennali che abbiamo sostenuto, qualificato e potenziato nella nostra Regione.

Con l'Accordo del febbraio 2009 in Conferenza Stato Regioni, abbiamo integrato le 14 qualifiche professionali con altre 5 a livello nazionale per offrire una più vasta gamma di competenze ai ragazzi e alle imprese.

Una significativa percentuale dei ragazzi che frequentano i Percorsi Triennali torna più motivata a scuola e consegue il diploma; altri si inseriscono in modo adeguato nel mercato del lavoro grazie anche al rapporto con le imprese curato dagli enti di formazione. Un ottimo risultato è certamente la riduzione della dispersione scolastica dal 16 al 12,8% nel giro di quattro anni.

In controtendenza con una riduzione dell'investimento pubblico nella Formazione e nell'Istruzione a livello nazionale, la Regione Lazio risponde con maggiori risorse regionali e comunitarie. Perché il Lazio diventi una Regione più europea.

Silvia Costa

Assessore all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione della Regione Lazio

I PERCORSI TRIENNALI SPERIMENTALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I **Percorsi Triennali sperimentali di Istruzione e Formazione professionale** definiti con l'**Accordo** in Conferenza Unificata del **19 giugno 2003**, sono corsi certificati dalla Regione rivolti ai ragazzi di età compresa **tra i 14 e i 18 anni**, organizzati sia da istituti privati accreditati sia da centri provinciali pubblici.

I Percorsi Triennali sperimentali sono compresi nel secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione professionale, quale alternativa alla scuola secondaria superiore e consentono di assolvere all'**obbligo di Istruzione fino ai 16 anni**, come stabilito dalla legge finanziaria statale per il 2007 (art. 1, comma 622 e 624 della legge 296/06 e s.m.i.).

A partire dall'anno scolastico 2007-2008, infatti, l'Istruzione è obbligatoria per almeno dieci anni ed finalizzata al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età" (**diritto-dovere di Istruzione e Formazione professionale**).

Questi percorsi combinano l'Istruzione con una **Formazione professionale concreta e specifica**, e costituiscono un valido strumento di prevenzione della dispersione scolastica agevolando, dunque, il completamento del ciclo educativo.

Sono realizzati in integrazione tra le Istituzioni scolastiche e le Istituzioni formative, mediante la co-progettazione delle attività formative. Attraverso la reciproca collaborazione nella definizione dell'*iter* formativo vengono definite modalità condivise di valutazione e di riconoscimento dei crediti maturati, per consentire in ogni momento il passaggio fra il sistema della Formazione e quello scolastico. Al termine del triennio viene rilasciata una **qualifica professionale** corrispondente almeno al secondo livello europeo e i **crediti formativi** sono reciprocamente riconosciuti fra sistema scolastico e sistemi di Formazione, consentendo dunque l'eventuale accesso al quarto anno della scuola secondaria superiore.

I Percorsi Triennali sperimentali sono stati regolati mediante Accordi sottoscritti tra le Regioni, le Province Autonome e lo Stato finalizzati a definire i contenuti fondamentali ed in particolare:

- gli *standard* minimi delle **competenze di base e trasversali**, articolati in 4 aree: linguaggi, scientifica, tecnologica, storico-socio-economica (*Accordo Conferenza Stato Regioni del 15.01.2004*);
- i **dispositivi per la certificazione** finale ed intermedia ed il riconoscimento dei crediti maturati ai fini dei passaggi tra i sistemi (*Accordo in Conferenza delle Regioni del 28.10.2004*);
- il **reciproco riconoscimento** fra le Regioni dei titoli di uscita dai Percorsi Triennali (*Accordo in Conferenza delle Regioni del 25.11.2005*);
- gli *standard* formativi minimi delle **competenze tecnico-professionali** relativi a 14 figure in uscita dai Percorsi Triennali sperimentali (*Accordo Stato Regioni del 05.10.2006*);
- le condizioni e le fasi per la **messa a regime del sistema** del secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale con allegato il Repertorio delle 19 qualifiche professionali di riferimento a livello nazionale (*Accordo Stato Regioni del 05.02.2009*).

La Regione Lazio ha dato attuazione all'Accordo in Conferenza Unificata del 19 giugno 2003 con il Protocollo d'Intesa stipulato con i Ministeri del Lavoro e dell'Istruzione il 24 luglio 2003 e con la successiva Intesa del 21 ottobre 2003 raggiunta con la Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Questi atti definiscono le modalità organizzative e didattiche dei Percorsi Triennali sperimentali.

Gli obiettivi dei Percorsi Triennali

Gli obiettivi principali a cui tendono i Percorsi Triennali sono:

- **garantire l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione** con l'acquisizione, al termine del triennio, di una qualifica professionale riconosciuta a livello nazionale ed europeo, e valida anche per l'accesso al quarto anno della scuola superiore;
- **favorire l'integrazione tra il sistema dell'Istruzione e della Formazione professionale**, attraverso la co-progettazione curriculare e il reciproco riconoscimento di crediti, anche ai fini dei passaggi tra Istruzione e Formazione;
- **offrire percorsi formativi "personalizzati"** attraverso moduli di orientamento, di recupero, di approfondimento, moduli integrativi per gli eventuali passaggi tra Istruzione e Formazione, azioni di sostegno per gli allievi in situazione di disagio.

I Percorsi Triennali nella programmazione della Regione Lazio

La Regione Lazio, nell'esercizio dei poteri di pianificazione e programmazione del sistema formativo regionale, approva annualmente gli atti di indirizzo per le Province sui Percorsi Triennali sperimentali di Istruzione e Formazione professionale e contestualmente attribuisce alle stesse le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli interventi in materia.

Le Province, invece, in armonia con gli indirizzi regionali, programmano le attività formative, definiscono l'offerta del territorio approvando i percorsi che verranno attivati ed esercitano il controllo sulle attività.

I corsi vengono realizzati dagli enti formativi accreditati nella Regione Lazio per le attività inerenti "l'obbligo formativo/obbligo d'Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione professionale".

Essi prevedono **un monte ore complessivo di 3.150 unità nel triennio**, di cui una quota è finalizzata all'acquisizione delle competenze di base, un'altra a quelle tecnico-professionali, mentre una ulteriore parte è destinata ai tirocini formativi.

Al primo anno dei Percorsi Triennali sperimentali della Regione Lazio possono iscriversi i minori di età compresa fra i 14 e i 16 anni che hanno completato il primo ciclo di Istruzione con il conseguimento del diploma di licenza media.

Con delibera approvata nell'agosto 2008, la Regione Lazio è intervenuta contro la dispersione scolastica e a favore del sistema regionale di Istruzione integrata alla Formazione professionale, stanziando per l'anno scolastico e formativo 2008-2009, come nel 2007, complessivamente **43 milioni di euro**, di cui 27 milioni sono risorse statali e regionali destinate al primo biennio dei Percorsi Triennali sperimentali e 16 milioni sono finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, utilizzati per il terzo anno dei Percorsi Triennali sperimentali per i percorsi formativi di durata più breve per i ragazzi in diritto-dovere di Istruzione e Formazione professionale.

Sono stati, inoltre, fissati indirizzi e linee guida per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale per l'anno formativo 2008-2009, in base ai quali sono stati ripartiti tra le cinque Province del Lazio i fondi disponibili: oltre 4,2 milioni per la Provincia di Frosinone, oltre 2,6 per quella di Latina, oltre 1,7 per quella di Rieti, oltre 2 milioni per quella di Viterbo e più di 32 milioni di euro per la Provincia di Roma.

Il Repertorio delle qualifiche professionali

Le figure individuate nell'ambito del quadro nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione professionale sono descritte con *standard* minimi di competenze tecnico-professionali. Tali figure sono oggetto delle singole offerte formative regionali e possono essere articolabili in specifici indirizzi o "profili" sulla base dei fabbisogni del territorio.

Le prime 14 qualifiche professionali sono state istituite con l'Accordo del 2006 e sono:

- Operatore alla promozione e accoglienza turistica
- Operatore della ristorazione - cuoco - cameriere
- Operatore del benessere
- Operatore amministrativo segretariale
- Operatore del punto vendita
- Operatore di magazzino merci
- Operatore grafico
- Operatore edile
- Operatore del legno e dell'arredamento
- Operatore all'autoriparazione
- Installatore e manutentore impianti termo-idraulici
- Installatore - manutentore impianti elettrici
- Operatore meccanico di sistemi
- Montatore meccanico di sistemi

Con l'Accordo del febbraio 2009 l'elenco è stato ampliato con 5 nuove qualifiche professionali:

- Operatore dell'abbigliamento
- Operatore agroalimentare
- Operatore agricolo
- Operatore delle lavorazioni artistiche
- Operatore delle produzioni chimiche

I Percorsi Triennali del Lazio in cifre

Risorse stanziare per l'anno formativo 2008-2009

PROVINCIA	FONDI REGIONALI	FONDO SOCIALE EUROPEO	TOTALE GENERALE
Frosinone	2.874.524,72	1.379.144,06	4.253.668,77
Latina	1.642.585,55	974.080,77	2.616.666,32
Rieti	1.231.939,16	530.440,03	1.762.379,19
Roma	19.916.349,81	12.393.007,83	32.309.357,64
Viterbo	1.334.600,76	723.327,31	2.057.928,07
	27.000.000,00	16.000.000,00	43.000.000,00

Fonte: Regione Lazio - Assessorato all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione

Iscritti ai Percorsi Triennali nell'anno formativo 2008-2009

PROVINCIA	N. CORSI	ISCRITTI	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI	DISABILI
Frosinone	44	947	354	593	73	16
Latina	19	436	158	278	30	3
Rieti	23	343	140	203	20	9
Roma	284	5.836	4.123	1.713	1.042	221
Viterbo	25	505	297	208	72	1
Totale	395	8.067	5.072	2.995	1.237	250

Fonte: Regione Lazio - Sistema Informativo e di Monitoraggio SI_MON

Corsi attivati e alunni iscritti ai Percorsi Triennali dal 2005

	A.F. 2005-2006	A.F. 2006-2007	A.F. 2007-2008	A.F. 2008-2009
Corsi	262	229	355	395
Allievi	4.768	4.227	6.564	8.067

Fonte: Regione Lazio - Sistema Informativo e di Monitoraggio SI_MON